

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01	
29 MAG. 2017	
N.	62589
	Copie

CONCORSO DI IDEE
I MUSEI PER I GIOVANI
TALENTI

Formulario
per la presentazione da parte
delle scuole
del progetto

COMUNE DI FERRARA
Assessorato a Cultura e Giovani

Riservato al Comune di Ferrara

Domanda di contributo N. :

Parte I. Identificazione e sintesi del progetto

Titolo del progetto: *(date un breve titolo al progetto)*

“La Casa dell’Ariosto si anima”

Sintesi delle attività del progetto (max. 10 righe)

Fornire una breve descrizione delle attività previste, indicando ambito di svolgimento e luogo/luoghi di riferimento

Valorizzazione del Museo **CASA DELL’ARIOSTO**. Per il restyling si propongono i seguenti interventi:

Accoglienza all’ingresso: app con i luoghi dell’Ariosto a Ferrara

Proiezione di un video che vede come protagonista Ariosto che racconta la sua vita e la storia della Parva Domus insieme ad Alessandra Benucci sua compagna

Allestimento di riproduzione dei frontespizi delle principali edizioni dell’Orlando Furioso

Esposizione di costumi d’epoca e di pannelli dedicati al Furioso, servizio di guida turistica in costume.

Preparazione di materiale didattico che coinvolga i bambini della scuola primaria con attività pratico-ludiche

Creazione di un sito internet e di un profilo Facebook per offrire una efficace informativa

Programmazione di eventi che abbiano come filo conduttore i personaggi dell’Orlando Furioso

Apertura del Museo in orario serale per aperitivi e degustazioni, concerti di band giovanili, gruppi jazz etc.

Parte II. Classe candidata

La classe è

III

X IV sezione Q indirizzo : SCIENZE UMANE op. EC.SOCIALE

V

A. Scuola che presenta la domanda

Nome	LICEO "L.ARIOSTO"		
Indirizzo	VIA ARIANUOVA N. 19 44121 FERRARA		
E-mail/sito web	<u>ariosto@liceoariosto.it</u>	<u>www.liceoariosto.it</u>	
Telefono	numero 0532/207348 – 205415 fax 0532/209765		

Insegnante di riferimento del progetto

Cognome	GARBELLINI		Nome	CINZIA	
E-mail	<u>cinzia.garbellini@liceoariosto.it</u>				
Telefono	prefisso 328	numero 4381521	Fax	prefisso 0532	numero 209765

Insegnante di storia dell'arte della classe

Cognome	BUZZACCHI		Nome	BENEDETTA	
E-mail	<u>benedetta.buzzacchi@liceoariosto.it</u>				
Telefono	prefisso 347	numero 0597651	Fax	prefisso 0532	numero 209765

PARTE III: Descrizione del progetto

Fornire una descrizione delle attività previste nel progetto.

Animazione del Museo:

All'esterno dell'edificio tramite la creazione di una app con segnaletica in QRcode si potrà conoscere la storia della casa dell'Ariosto e attraverso una mappa attiva della città percorrere gli itinerari ariosteschi. Allegato

All'interno dell'edificio proiezione di un video che vede come protagonista Ariosto che racconta la sua vita e la storia della Parva Domus insieme ad Alessandra Benucci sua compagna. Allegato

Allestimento di riproduzione dei frontespizi delle principali edizioni dell'Orlando Furioso, in modo da arricchire l'apparato iconografico del museo.

Esposizione di costumi d'epoca e di pannelli dedicati al Furioso, creati ispirandosi alla grafica della mostra "Orlando Furioso 500 anni" tenuta a Palazzo dei Diamanti 2016 - 2017 (per esempio la visualizzazione grafica dell'intreccio del poema o il confronto tra la struttura dell'Orlando innamorato e dell'Orlando Furioso) in modo da rendere l'ambiente più suggestivo aumentando le informazioni di carattere visivo. Allegato

Servizio di guida turistica in costume, in modo da ricreare un'atmosfera rinascimentale .

Preparazione di materiale didattico che coinvolga i bambini della scuola primaria con attività pratico-ludiche da svolgere in uno spazio dedicato al museo. Allegato

Creazione di un sito internet e di un profilo Facebook sempre aggiornato sugli eventi, adeguato alle abitudini dei giovani.

Programmazione di eventi che abbiano come filo conduttore i personaggi dell'Orlando Furioso che sono conosciuti dai giovani e offrono molti spunti. Allegato

Aperture straordinarie in orario serale soprattutto nel periodo estivo per concerti, aperitivi e degustazioni; si potrebbe anche sfruttare il suggestivo giardino interno.

II PROGETTO CHE NECESSITA SICURAMENTE DI MAGGIOR SPAZIO DEVE CONTENERE TUTTI I PUNTI SEGUENTI

Contenuto del progetto

A) Contesto e motivazione

Spiegate come siete arrivati all'idea di questa iniziativa e perché ritenete auspicabile realizzarla in virtù degli obiettivi indicati dal bando di concorso di idee.

La Classe ha conosciuto, nel corso degli anni, la figura di Ludovico Ariosto, la sua biografia, le sue opere, e in occasione del cinquecentesimo anniversario della pubblicazione dell'Orlando Furioso ha anche visitato la mostra omonima allestita nel 2017 a Palazzo dei Diamanti.

La visita alla Parva Domus del poeta ha motivato gli studenti a scegliere questo monumento come bene da valorizzare, in quanto durante il sopralluogo è stato rilevato che all'interno del museo il materiale iconografico è scarso e mancano i supporti tecnologici-multimediali di cui sono dotati i musei più moderni.

Il luogo è stato vissuto come scarsamente attrattivo e poco comprensibile (non è un edificio che si racconta) da qui la necessità di rilanciare il monumento ad un utenza di giovani del territorio ma anche di giovani turisti che potrebbero essere catturati grazie alla magia e all'incanto dell' "Orlando Furioso".

Il necessario restyling darebbe la possibilità a questo monumento di essere conosciuto, apprezzato e vissuto oltre che come luogo di cultura anche come luogo di condivisione, aggregazione e divertimento.

I giovani ritengono che un evento in una cornice così particolare possa creare interesse e curiosità.

B) Preparazione

Come pensate si possa sviluppare questo progetto?

Per il programma di animazione nel museo con concerti, degustazioni, aperitivi, potrebbe essere sviluppato coinvolgendo i giovani del territorio, in modo da contenere il più possibile i costi e da utilizzare un approccio partecipativo tale per cui lo spazio ora poco frequentato, rientri tra i luoghi tappa dei giovani. Si potrebbero coinvolgere le scuole superiori del territorio come il Liceo artistico Dosso Dossi per le realizzazioni dei pannelli, l'Istituto tecnico Einaudi sezione grafica per le locandine degli eventi e la grafica del sito internet, l'IPSSAR Vergani per i buffet, etc.

Fondamentale sarebbe l'individuazione di partner tra le Associazioni cittadine come ad esempio l'Ente Palio città di Ferrara, i Rioni e le Contrade per fornire i costumi rinascimentali, oppure Aziende di prodotti enogastronomici per le degustazioni, il Jazz club Ferrara, la scuola di Musica Moderna e band giovanili per i concerti

C) Obiettivi

Descrivete quali sono gli obiettivi specifici che intendete raggiungere con questo progetto di classe.

- Riportare vita in un luogo poco conosciuto e poco frequentato, aprendolo ad attività che vadano al di là di quelle strettamente museali.
- Privilegiare una continuità di frequentazione con i giovani creando calendari di eventi da pubblicizzare tramite i social network e un sito internet dedicato
- Educare i giovanissimi a considerare il Museo un luogo di interesse ma anche di divertimento
- Arricchire l'offerta museale di nuovi eventi, come già stanno facendo alcuni tra i più importanti musei italiani (Musei Capitolini, Roma, Musei di Verona etc.)

D) Impatto a livello locale

Che impatto avrà la vostra iniziativa sul sistema museale ferrarese rispetto a una maggiore apertura alla cittadinanza giovanile?

Potrebbe avere un impatto positivo, di maggior coinvolgimento dei giovani in un settore, quello museale, che è fortemente penalizzato nel nostro paese. I giovani si troverebbero ad inserire il Museo nei luoghi di abituale frequentazione perché ricco di offerte accattivanti. Probabilmente l'utilizzo di strumenti di comunicazione adeguati, che rientrano nelle loro abitudini come la pagina Facebook e il sito internet, condurrebbero ad un allargamento del pubblico giovanile.

Il fatto di partecipare ad eventi (concerti, degustazioni, aperitivi, etc) in un luogo storico permetterebbe ai giovani di avvicinarsi in modo più coinvolgente alla cultura del periodo rinascimentale.

A livello locale sarebbe significativa anche la collaborazione con Associazioni, Aziende, Cooperative etc. che offrendo un servizio ne ricaverebbero maggior visibilità fornendo, allo stesso tempo una partnership a costo zero.

PARTE IV: Piano di fattibilità

Il progetto proposto si rivolge particolarmente a giovani con quale/quali delle seguenti caratteristiche?

Livello di istruzione	Per genere		Per età			
	M	F	11-13	14-18	19-23	>24
Scuola secondaria di I grado	X	X	X			
Scuola secondaria di II grado	X	X		X		
Università	X	X			X	X

Allegare una bozza grafica o una simulazione esplicative del progetto proposto

Allegato: 2 mappe interattive con gli itinerari ariosteschi, una presentazione power point con i contenuti degli itinerari ariosteschi

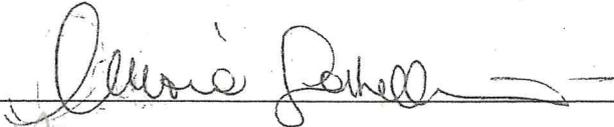
Allegato : discorso introduttivo dell'Ariosto, discorso di Alessandra Benucci

Allegato: esempio di pannello con visualizzazione dell'intreccio narrativo dell'Orlando Furioso

Allegato: esempio di scheda gioco per bambini

Allegato: esempio di locandina di evento ispirato ad un personaggio dell'Orlando Furioso

Firma dell'insegnante
referente



Firma del Dirigente
scolastico





PANNELLI ESPOSITIVI FINALIZZATI A RICOSTRUIRE L'IMMAGINE DEL GUERRIERO DELL'ORLANDO FURIOSO



Giorgione

**Ritratto di guerriero con scudiero
detto "Gattamelata", c. 1501**

Olio su tela, cm 90 x 73

Firenze, Galleria degli Uffizi

Dall'eleganza e dalla fierezza del portamento del giovane condottiero si desume un nuovo ideale cavalleresco che corrisponde alla visione ariostesca del guerriero presente nell'*Orlando Furioso*. In questa straordinaria immagine giorgionesca si può riconoscere un moderno rifacimento di una famosa opera di Apelle, rappresentante il generale di Alessandro Magno, Clito. Indossa già la corazza, si appoggia all'elsa dell'imponente spada e sembra indicare l'elmo, gli speroni e la mazza, pronti davanti a lui. E' il momento della vestizione: l'armigero sorregge l'asta dello stendardo e porta al giovane guerriero la "barbozza", la parte di armatura finalizzata alla protezione del collo.



Vincenzo Catena

Giuditta con la testa di Oloferne, c. 1525

Olio su tela, cm 81,5 x 64

Venezia, Fondazione Querini Stampalia

L'opera *Giuditta con la testa di Oloferne* affronta, in un contesto religioso, l'iconografia assai rara della donna guerriera, *tòpos* presente anche nella tradizione classica attraverso la figura dell'amazzone. L'iconografia rappresenta un ideale di donna virtuosa e coraggiosa ma allo stesso tempo dotata di fascino seduttivo e capace nell'arte delle armi; appare di tre quarti, appoggiata su un parapetto e impugna ancora lo spadone con il quale ha ucciso Oloferne, il cui capo giace al suo fianco. Questa immagine costituisce un importante riferimento per i personaggi ariosteschi di Angelica, Bradamante e Marfisa.



Marco Zoppo

**Profilo di donna guerriera
con elmo, c. 1448-78**

Penna e inchiostro marrone
su pergamena, mm 171 x 120
Londra, The British Museum

Questo raffinato disegno ad inchiostro raffigura il profilo ideale di una giovane donna a mezzo busto, con le spalle ruotate. La giovane indossa un elmo che, pur mantenendo la tipica struttura "romana", si arricchisce con particolari fantasiosi: la tipica voluta superiore si trasforma in serpente con testa antropomorfa e la visiera è formata da un mostro con la coda sporgente, che sostiene un nano. L'opera è una delle più importanti immagini quattrocentesche di donna guerriera, che a quell'epoca riscosse grande successo in campo letterario. Inoltre può essere considerata aderente all'immaginario ariostesco proprio perchè coniuga tradizione e fantasia.

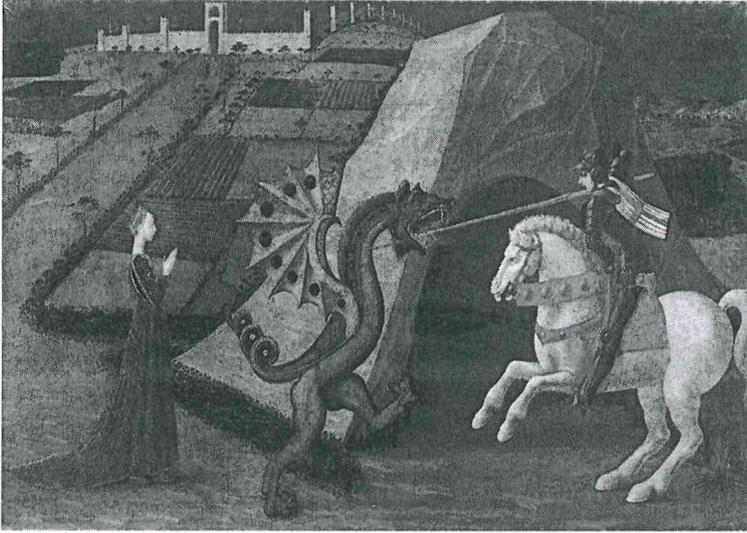


Andrea Mantegna

**Minerva che scaccia i Vizi dal
Giardino
delle Virtù, 1497-1502**

Tempera su tela, cm 160 x 192
Parigi, Musée du Louvre

L'opera di Mantegna mostra un'iconografia mitica in cui è rappresentata Minerva, dea della sapienza, vestita della corazzata, con elmo, scudo e la lancia spezzata, contestualmente simbolo di vittoria, nell'atto di cacciare i Vizi che hanno affollato e corrotto il simbolico Giardino delle Virtù. Alla figura di Minerva è assimilata Isabella d'Este, moglie di Francesco Gonzaga, la quale incarnava le fini doti intellettuali caratterizzanti la corte mantovana del primo Cinquecento. Le finalità morali e didascaliche della rappresentazione vennero suggerite a Mantegna dall'umanista Paride da Ceresara, ma la critica sostiene che probabilmente lo stesso artista fosse molto sensibile al tema dell'ignoranza che domina il genere umano.



Paolo Uccello

San Giorgio e il drago, c. 1440

Tempera su tavola, cm 52 x 90

Parigi, Musée Jacquemart-André

Institut de France

La storia di San Giorgio che salva la principessa uccidendo il drago viene interpretata in modo fiabesco, con una fantasiosa composizione che crea un clima magico, irreal e fuori dal tempo. San Giorgio con la vistosa croce rossa a decoro dell'armatura, preannuncia l'immagine dei paladini Orlando e Ruggero, che combattono contro un essere mostruoso per salvare delle eroine in pericolo, Olimpia e Angelica.

di Ariosto

no state salvate in Drive

Condividi

di Ariosto

ali

lovvico Ariosto

tus

ca Ariosti

ione 15

olina

ozzi

lio Ariosti

. Benedetto

radiso

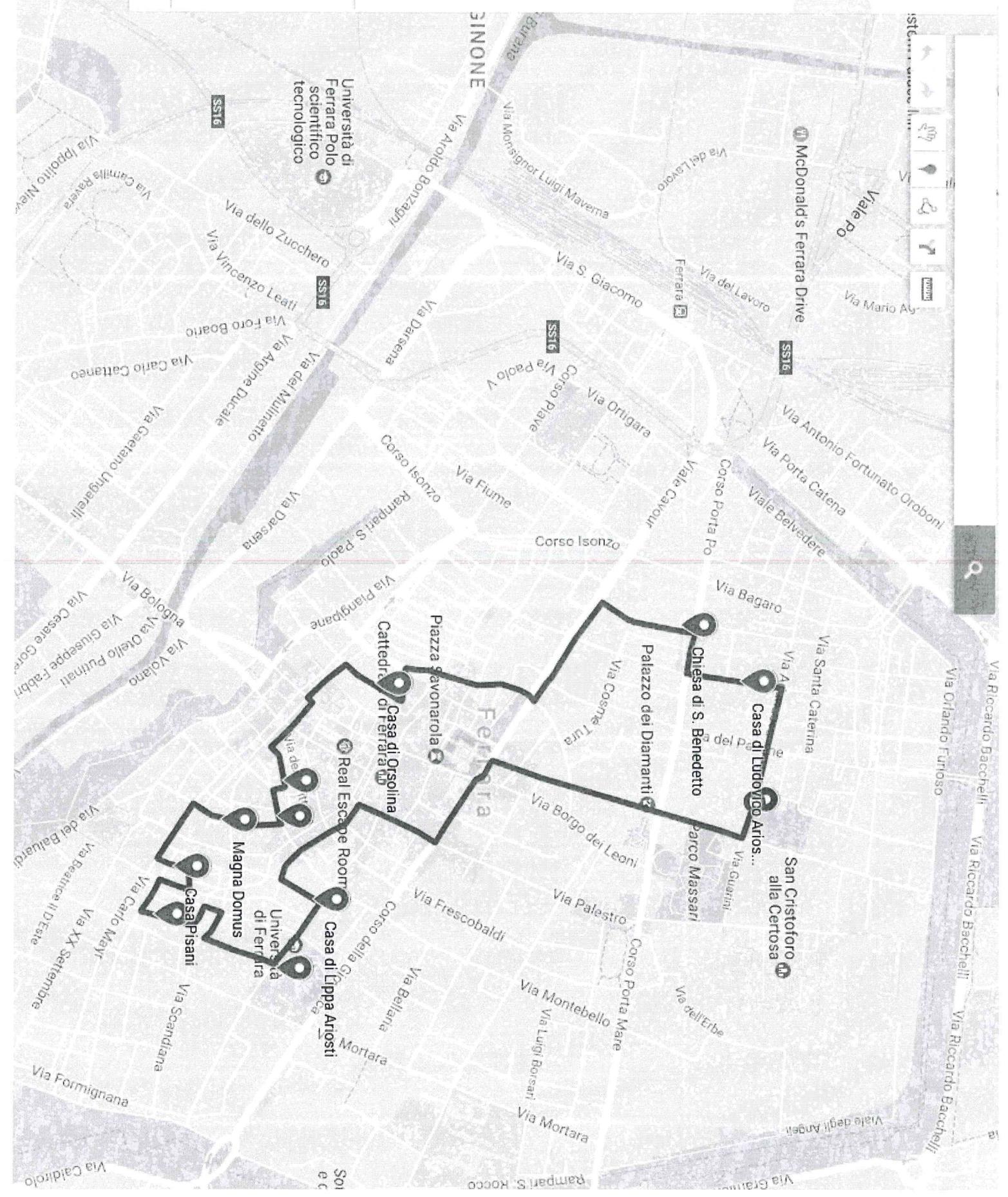
io Ferrara

adali da Via Arianu...

va, 19, 44121 Fer...

va, 17, 44121 Fer...

stimaione



il Ariosto

10 state salvate in Drive

Condividi

di Ariosto

vicino Ariosto

Ariosti

me 15

ilina

Benedetto

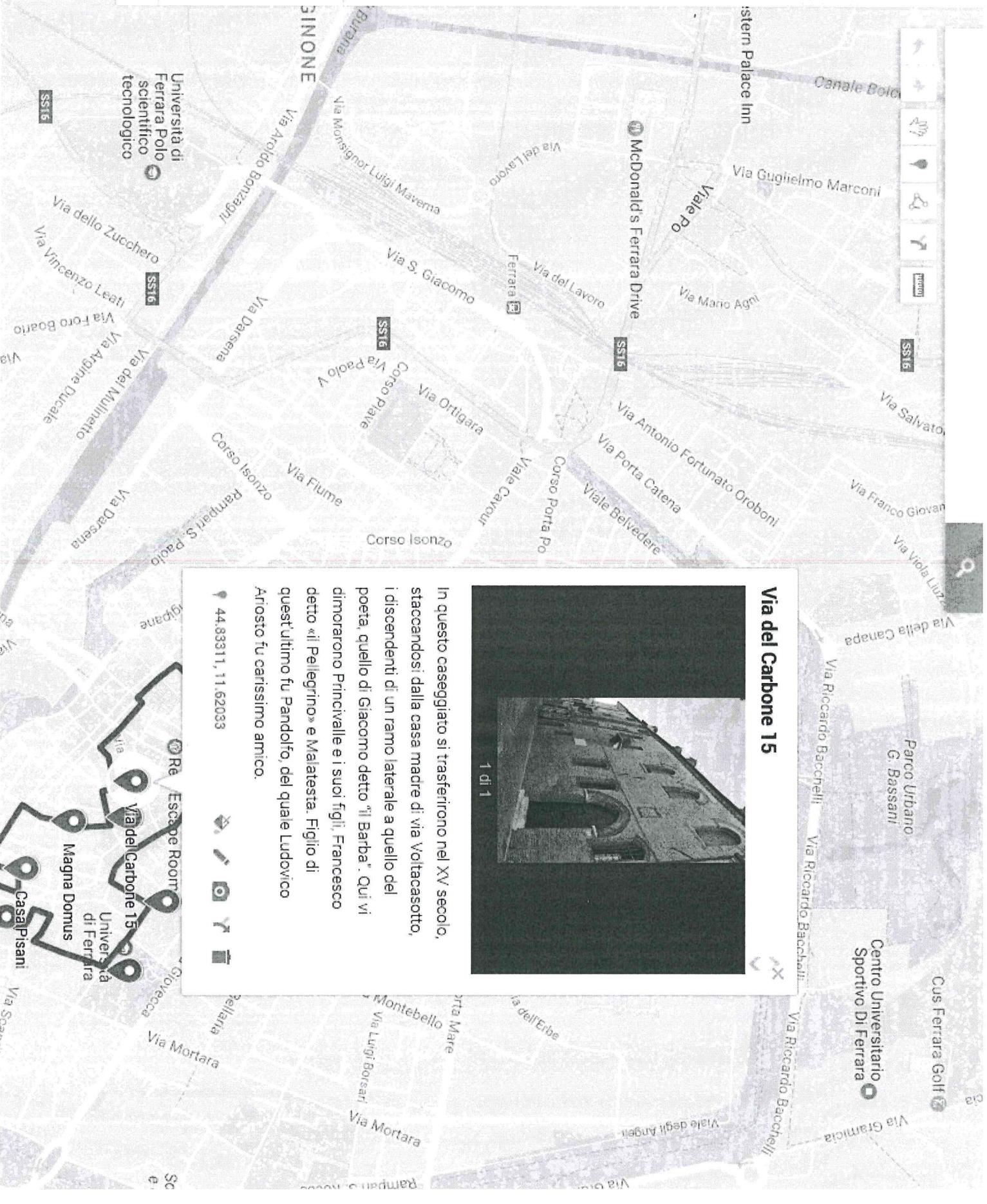
Ferrara

dali da Via Arianno...

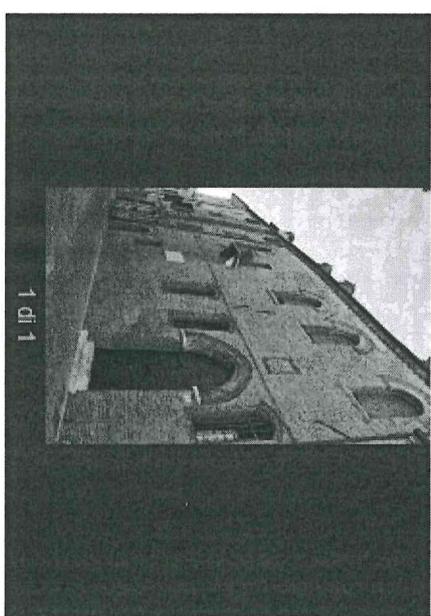
a, 19, 44121 Ferr...

a, 17, 44121 Ferr...

Università di Ferrara Polo scientifico tecnologico



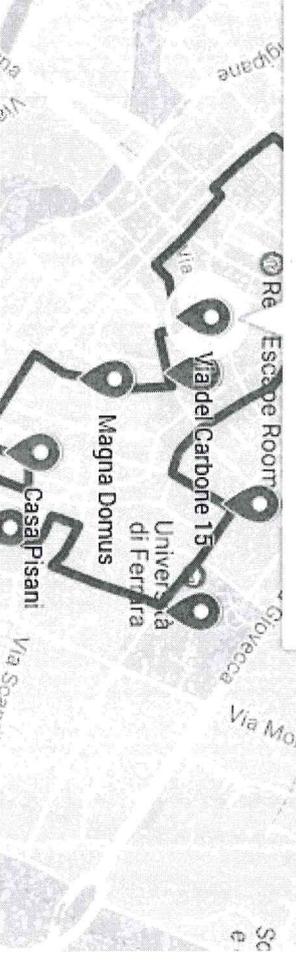
Via del Carbone 15



1 di 1

In questo caseggiato si trasferirono nel XV secolo, staccandosi dalla casa madre di via Voltacasotto, i discendenti di un ramo laterale a quello del poeta, quello di Giacomo detto "il Barba". Qui vi dimorarono Princivalle e i suoi figli, Francesco detto «il Pellegrino» e Malatesta. Figlio di quest'ultimo fu Pandolfo, del quale Ludovico Ariosto fu cerissimo amico.

44.83311, 11.62033



di Ariosto

no state salvate in Drive

+ Condividi

di Ariosto

ili

civico Ariosto

us

a Ariosti

one 15

olina

zzzi

o Ariosti

Benedetto

adiso

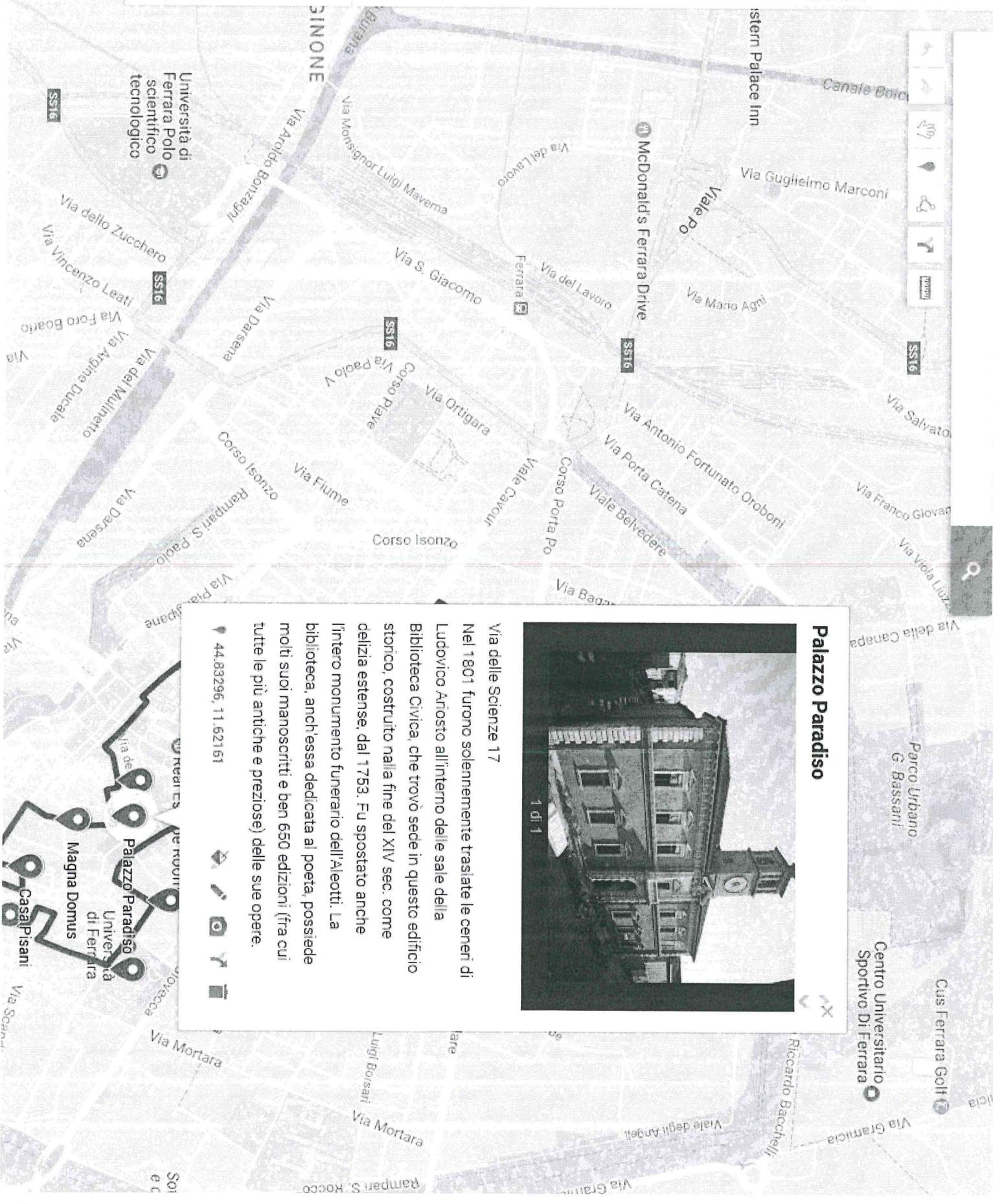
o Ferrara

idali da Via Arianno...

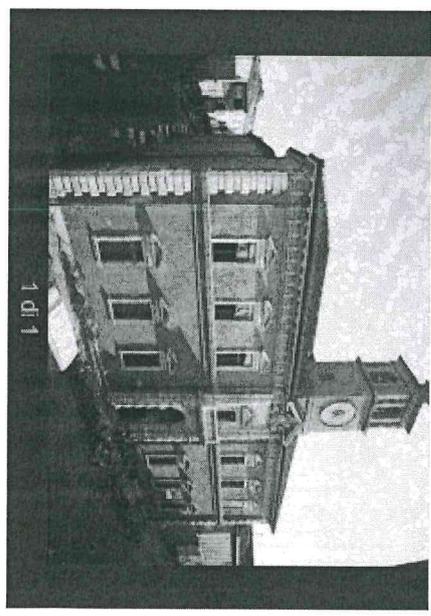
a, 19, 44121 Ferr...

a, 17, 44121 Ferr...

inazione



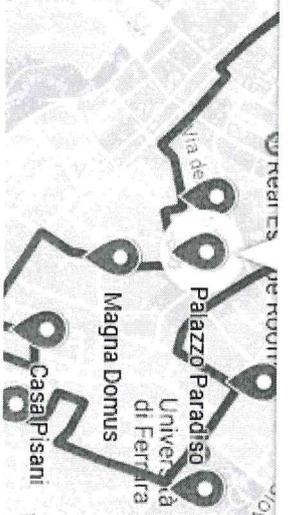
Palazzo Paradiso



Via delle Scienze 17

Nel 1801 furono solennemente traslate le ceneri di Ludovico Ariosto all'interno delle sale della Biblioteca Civica, che trovò sede in questo edificio storico, costruito nella fine del XIV sec. come delizia estense, dal 1753. Fu spostato anche l'intero monumento funerario dell'Alcotti. La biblioteca, anch'essa dedicata al poeta, possiede molti suoi manoscritti e ben 650 edizioni (fra cui tutte le più antiche e preziose) delle sue opere.

44.83296, 11.62161



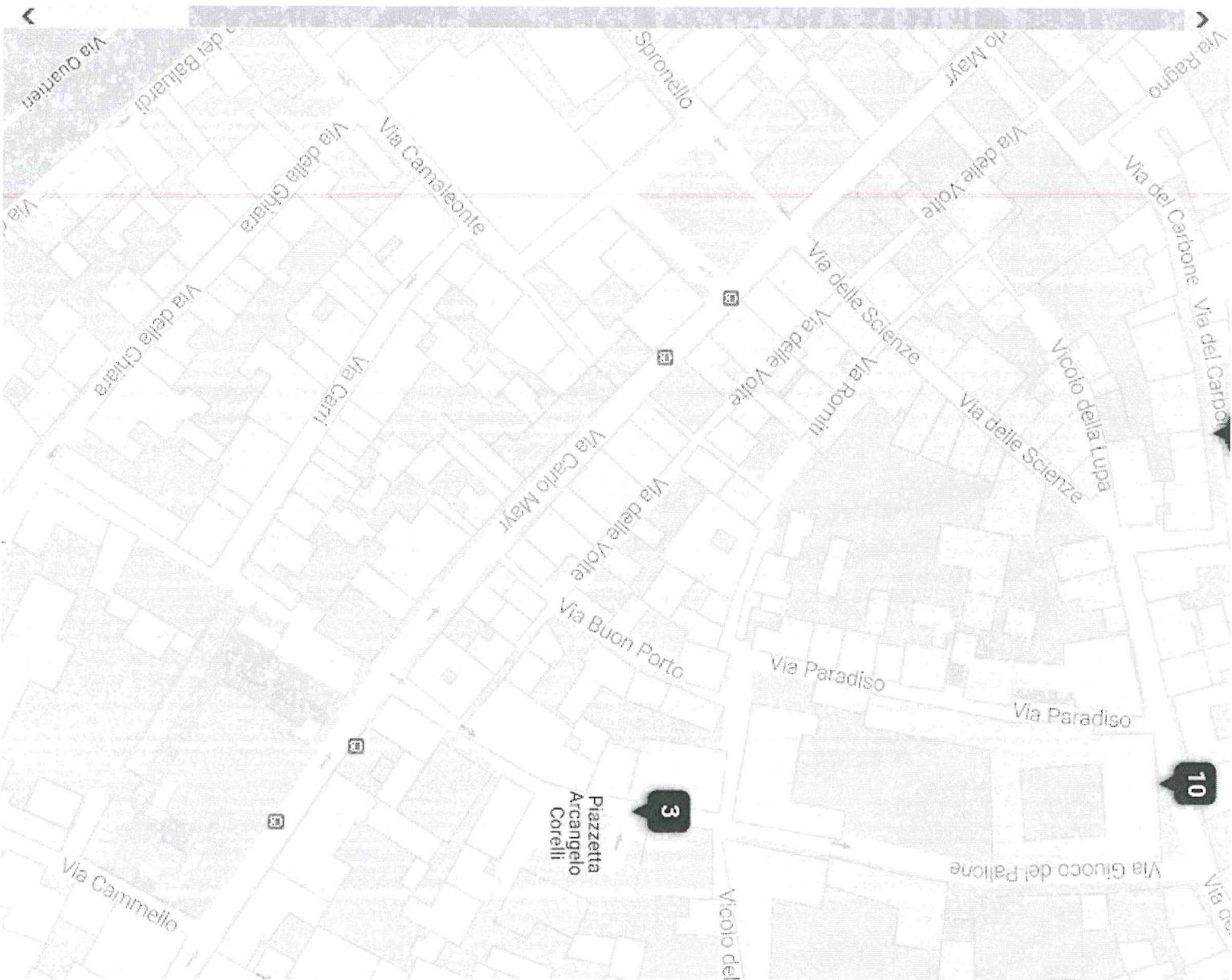
MAGNA DOMUS

NE 29/31

urono per lungo tempo la dimora della famiglia
vi abitò prima di acquistare la sua abitazione privata.
1. 29, presso l'angolo con Vicolo del Granchio, è appeso
legli Ariosto.



numero 31



La moglie di Ludovico Ariosto

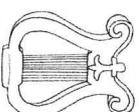
Nel giugno 1513 Ludovico Ariosto incontrò a Firenze la bella Alessandra Benucci, moglie del ricco mercante fiorentino Tito Strozzi e da allora iniziò un amore che durò tutta una vita. Strozzi morì nel 1515 e dopo diversi anni, nel 1528, Ariosto sposò segretamente la Benucci: decisero però di continuare a vivere separati.



In questa casa in Via Benvenuto 13 visse Alessandra Benucci

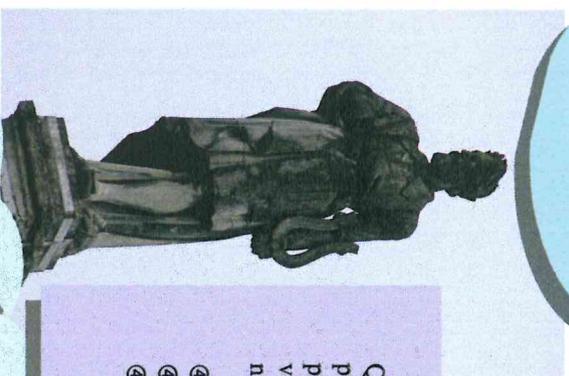


Sono coronato d'alloro e reco in mano una cetra: che significato hanno?



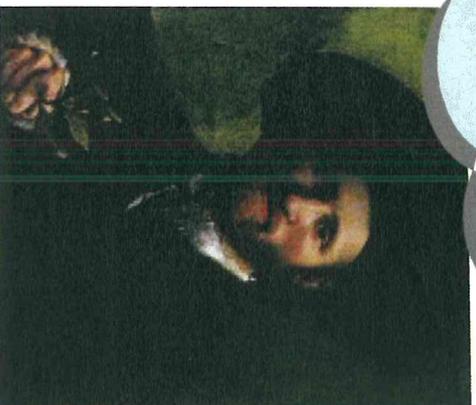
Quale statua occupava precedentemente la stessa posizione sulla colonna voluta da Ercole I d'Este nel 1499?

- ⓐ Statua di S. Giorgio
- ⓑ Statua di Napoleone
- ⓒ Statua di Ercole I d'Este



Il Monumento di Ludovico Ariosto, AL centro di Piazza Ariostea fu realizzato dal farrelli Francesco e Mansueto Vidoni nel 1833

Si suppone che questo bellissimo ritratto, realizzato dal famoso pittore ferrarese Dosso Dossi, conservato in una collezione museale nel Kansas rappresenti Ludovico Ariosto



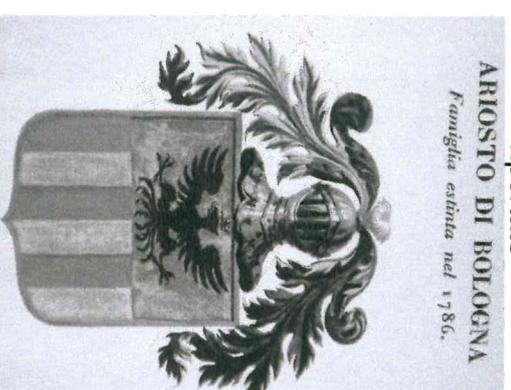
CASA DI LUDOVICO ARIOSTO

Questa casa sita in Contrada del Mirasole divenne proprietà del poeta il 30 giugno 1526. Ai primi di gennaio del 1528 egli acquistò anche l'area cortiliva attigua alla proprietà per ricavarne un giardino. Dimorò qui stabilmente con il figlio dal 1529.

Come si chiamava il figlio di Ludovico Ariosto?

V _ _ _ _ _ O

Colora lo stemma della famiglia Ariosto: segui le istruzioni sotto riportate

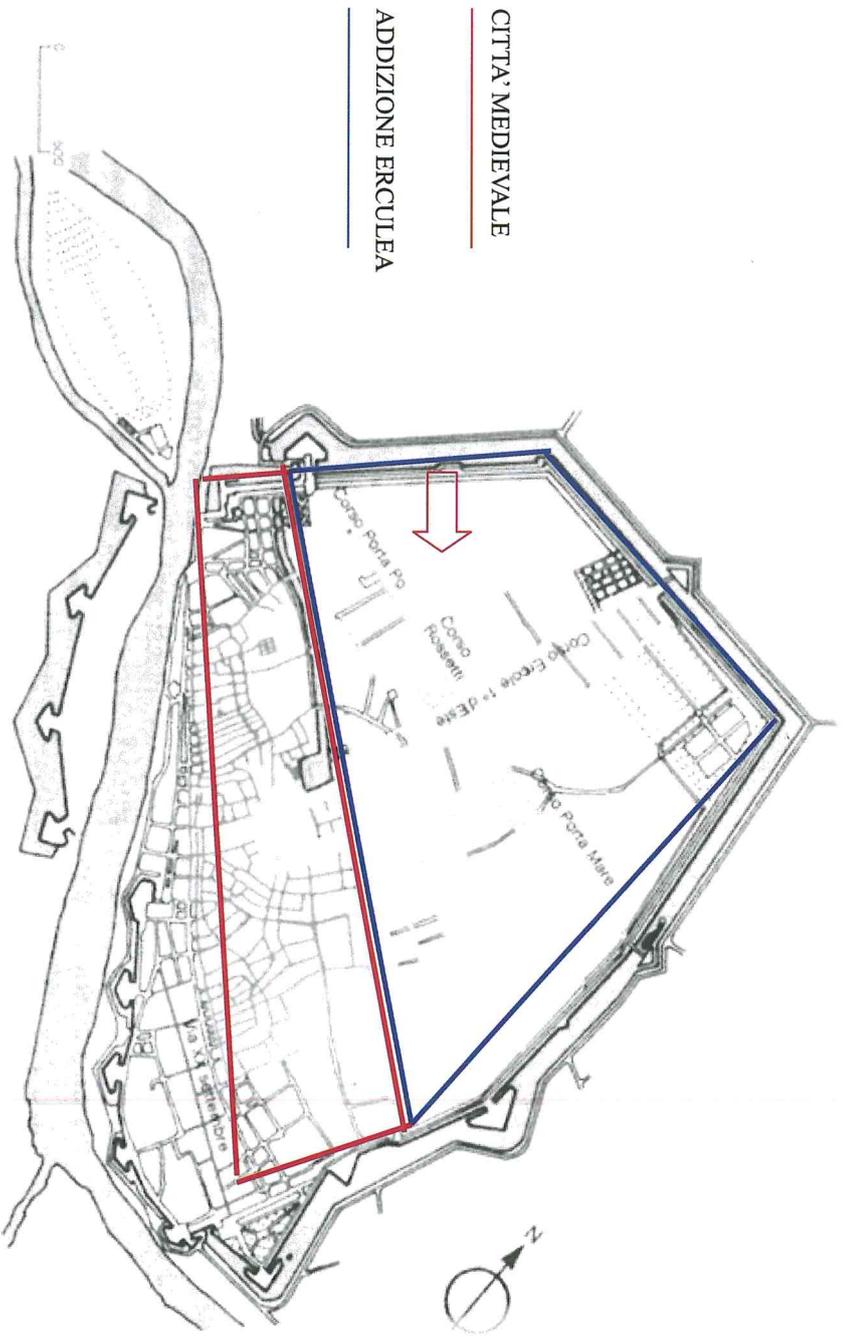


Dal Dizionario Storico-Araldico di

Pasini Frassoni

“ Palato d'azzurro e d'argento ; aquila di nero coronata d'oro”

Dove si trova la casa dell'Ariosto?



CITTÀ MEDIEVALE

ADDIZIONE ERCULEA

TROVA LE SEGUENTI PAROLE IN ORIZZONTALE VERTICALE E DIAGONALE

1 LUDOVICO

R I B C C I L I C E O P O F I

2 ORLANDO

M B R A S S U S B V N Y E R M

3 ANGELICA

P R R P M N D D G P Z R D G P

4 FERRARA

5 LUNA

O A O P U P O H M C R C H C E

6 BRAMANTE

E M U E F Z B C U A N U L P R

7 LICEO

8 CAPPELETTI

T A Z L U L I D R S L E S F A

9 BATTAGLIE

10 IMPERATORE

A N G E L I C A L A M I M H T

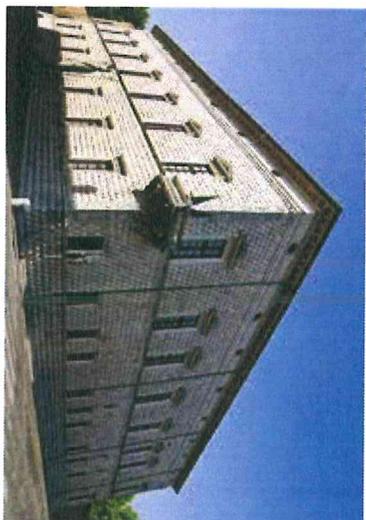
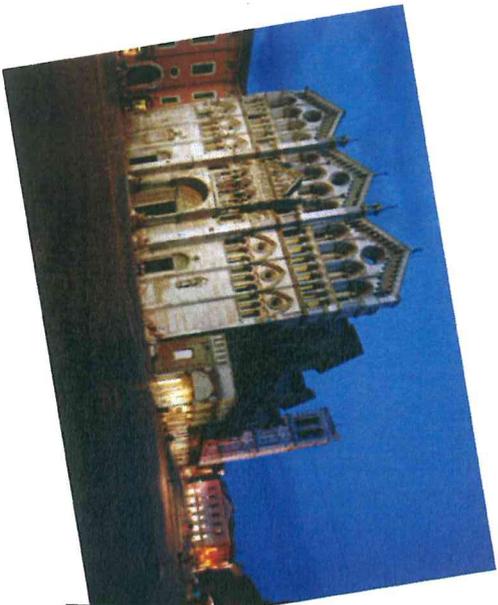
11 CASA

E T O T R F O R L A N D O I O

12 POETA

I E R T S L Q R S D P C A Z R

C A S I H E B A T T A G L I E



1. Famoso palazzo ferrarese con le bugne a diamante
2. Piazza recante il nome del poeta

3. Famoso pane ferrarese

4. La principale chiesa di Ferrara

5. La moglie di Ariosto

6. Mezzo di trasporto più usato a Ferrara

7. Il patrono di Ferrara

